

LE INDAGINI



ANIE SICUREZZA: NEL 2014 CONFERMATA LA RIPRESA INIZIATA NEL 2011

Anche secondo i dati diffusi da ANIE Sicurezza, il 2014 ha confermato il trend positivo di ripresa iniziato nel 2011, consentendo di registrare un incremento quasi pari a quello pre-crisi. L'aumento del fatturato aggregato rispetto al 2013 è stato infatti pari al 5%, con una capacità di tenuta superiore alla media del manifatturiero italiano. Il comparto rappresentato da ANIE Sicurezza ha prodotto un fatturato totale aggregato di circa 2 miliardi di euro, con un risultato complessivo frutto di andamenti differenziati fra i diversi segmenti: la crescita annua più sostenuta ha interessato la videosorveglianza (10,9%) grazie anche all'elevata attenzione all'innovazione e alla capacità di sviluppare al meglio le funzioni applicative rese disponibili dalle nuove tecnologie. Il segmento antintrusione ha segnato un +7,6%, beneficiando della crescente domanda di sicurezza espressa dal mercato, mentre decisamente più contenuta rispetto alla media del comparto è stata la crescita dell'antincendio, vicina al 2%. Buona la spinta dell'export, che ha interessato in particolare il Nord Africa, l'Africa Subsahariana e il Medio Oriente. Sul fronte del mercato interno, invece, una domanda consistente continua a provenire dalla pubblica amministrazione, dal segmento retail e da quello industrial. Tra le maggiori criticità riscontrate, ANIE segnala in particolare la tendenza a competere attraverso il ribasso dei prezzi (downpricing) e i ritardati pagamenti, presenti in particolare nella componente dell'installazione e del service, che continuano a riflettersi negativamente sui margini e la redditività delle imprese. Fra gli elementi trainanti per la crescita sono invece evidenziati tanto l'elevata vocazione all'innovazione tecnologica quanto la crescente attenzione alla personalizzazione dell'offerta, alla semplicità di utilizzo dei dispositivi e all'integrazione con le nuove tecnologie. Secondo ANIE, sarà proprio la domanda di tecnologie ad alto contenuto specialistico e non standardizzato, sempre più sentita dal mercato, a guidare la crescita dell'industria italiana del comparto sicurezza anche nel più lungo periodo.

Queste valutazioni confermano alcuni importanti aspetti emersi dalla classifica Security 50 stilata da a&s International (vedi a&s Italy n. 36/2015): ad esempio, le aziende intervistate per quell'indagine (ovvero alcuni dei più importanti operatori a livello mondiale) hanno osservato che la richiesta di soluzioni sempre più ritagliate sulle specifiche necessità del cliente è uno dei trend di mercato oggi prevalenti, e hanno anch'esse indicato nel downpricing una criticità da non sottovalutare. Bisogna infine precisare che il quadro complessivamente positivo dipinto da ANIE potrebbe risentire tanto del rallentamento nella crescita dei fatturati quanto della riduzione della profittabilità che hanno caratterizzato la maggior parte delle aziende della classifica Security 50.

ANDAMENTO DEL FATTURATO PER SEGMENTI (2014-13)

ANTINCENDIO	1,8%
ANTINTRUSIONE di cui:	7,6%
Antintrusione e sistemi di monitoraggio centralizzati	1,4%
Controllo accessi	2,4%
TVCC	10,9%
BUILDING AUTOMATION	1,5%

VARIAZIONE 2013-12 - COMPARTO

Mercato interno	1,0%
Fatturato totale	0,9%
Esportazioni	0,9%
Importazioni	2,5%

Fonte: ANIE Sicurezza



ITALIAN SECURITY LEADERS

